Siracusa. Ex Provincia,insediato il Comitato Unico di Garanzia: tutele per i lavoratori che subiscono discriminazioni

Si è insediato questa mattina il Comitato Unico di Garanzia dell'ex Provincia. Lo presiede Antonella Fucile. Si tratta di un organismo, previsto dall'articolo 21 della legge 183 del 2010, che assume tutte le funzioni che la legge e i contratti collettivi attribuivano ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing . Rappresentano un interlocutore unico, a cui i lavoratori che ritengano di subire discriminazioni possono rivolgersi. E' un organismo a composizione paritetica, del quale fanno parte rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali e membri nominati dall'Amministrazione.

Siracusa. All'istituto tecnico "Rizza" una tappa di Economic@mente con Sergio Di Martino

Concluso il ciclo di lezioni di educazione finanziaria di Economic@mente. il giro d'Italia che docenti specializzati, nel dettaglio Sergio Di Martino, staNNO conducendo per

spiegare agli studenti alcuni aspetti importanti della vita economica e sociale del Belpaese e non solo. Ultima lezione, ieri all'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per il Turismo "A. Rizza" di Siracusa. Il progetto ha ottenuto il benestare del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e si inserisce nelle attività complementari ed integrative relativamente alla didattica scolastica previste dalla riforma vigente.A Siracusa coinvolti 70 ragazzi e i loro docenti nell'aula magna dell'istituto. Grande partecipazione, nonostante le tematiche apparentemente ben distanti dalla vita e dagli interessi dei più giovani. Un percorso di formazione ed informazione che "non parla di mercati e strategie e non vuole propagandare un'attività professionale, quale quella del consulente finanziario, che ha sempre di più un ruolo sociale e ha l'unico obiettivo di accendere un interesse verso "metodo e pianificazione" che dovranno guidare – in maniera efficiente ed efficace – le scelte lungo le varie tappe del ciclo di vita di qualsiasi lavoratore/investitore". "Grazie al sostegno della docente Benedetta Rupil-spiega Di Martino- con i colleghi Gabriele Ancona, Antonio Muratore, Francesco Colomasi gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire tematiche che il corso di studi non prevede; Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, è stato illustrato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente ed approfonditi argomenti quali investimento, indebitamento, protezione e previdenza. L'innovatività del progetto consiste nel partire dalle reali esigenze dei ragazzi per sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità".

Anasf ha istituito questo percorso di educazione finanziaria nel 2009 e nell'anno scolastico 2016/17 , si sono svolti 58 corsi per un totale di 2200 studenti in aula e sono già in previsione da qui a marzo altre 23 edizioni con oltre 900 ragazzi in classe in tutta Italia.

Siracusa. "Ripristinare la fiducia nelle istituzioni e nella magistratura", De Benedictis condivide lo "sfogo" di Garozzo

“Come sindaco, Giancarlo Garozzo sarà giudicato per gli atti e gli esiti della sua amministrazione. Ma ieri, nella sua veste istituzionale, è tornato con forza a porre il problema del rapporto tra politica e magistratura nella nostra città”. La presa di posizione del primo cittadino, che attraverso il suo profilo Facebook ha parlato a chiare lettere della magistratura, di quanto sta accadendo in questi mesi, delle sue perplessità in merito all’operato di alcuni magistrati, lascia strascichi e suscita reazioni. Una di queste è espressa dall’ex deputato regionale e in diverse occasioni candidato a sindaco, Roberto De Benedictis. “Non importano qui i fatti che lo riguardano, veri o presunti-sostiene l’ex parlamentare regionale- avranno il loro corso. Ma se ciascuno lascia da parte le proprie legittime posizioni “pro” e “contro”, la questione riguarda tutti. Il quadro che emerge dalle sentenze di questi mesi a carico di importanti esponenti della Procura, nonché dalle vicende che stanno interessando altri di essi, non ammette infatti partigianerie o letture strumentali, ma credo debba preoccupare la città nel suo insieme. Se una democrazia non può avere -questa la conclusione a cui De Benedictis giunge- la certezza piena ed assoluta della imparzialità della magistratura, se la sede della giustizia è attraversata da vicende e conflitti poco comprensibili, la stessa contesa politica perde infatti ogni verità ed ogni

credibilità.
Un problema gigantesco, non solo del nostro territorio. Ma qui noi viviamo". Poi un passo indietro nel tempo. "In passato - ricorda il professionista siracusano- ci è capitato di osservare episodi che già allora mostravano i segni di uno sconfinamento etico e professionale dai propri ruoli da parte di alcuni magistrati. Così come mi trovai solo, o quasi, nel sostenere l'estraneità di Massimo Carrubba e Nunzio Perrotta a fatti che venivano loro contestati.
Oggi di quei fatti conosciamo la verità. Sogno un momento in cui conosceremo la verità su molte altre vicende (a cominciare da quelle – plurale – dell'Open Land e dintorni). Così come attendo che lo Stato venga finalmente a mettere ordine in tutto questo, con l'autorevolezza che gli deriva dalla sua responsabilità". Infine una sollecitazione: che si vada subito a "ripristinare la fiducia nelle istituzioni serve infatti, prima di tutto, a chi vi opera con lealtà. Questo, io credo, è lo sforzo a cui dovrebbe concorrere tutta la parte sana della città, indipendentemente dagli schieramenti di appartenenza. Perché sarebbe miope, ed autolesionista, credere di poter approfittare di certe anomalie per portare acqua al proprio mulino. Soprattutto in politica".

Siracusa. Formazione, siglato l'accordo per la salvaguardia occupazionale dei lavoratori

Siglato l'accordo regionale per la salvaguardia occupazionale dei lavoratori della Formazione professionale. Ad apporre la sigla sul documento sono stati i rappresentanti delle quattro sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil e Snals, firmatarie del

Contratto collettivo nazionale del lavoro, e quelli dei due enti di formazione Forma Sicilia e Cenfop Sicilia.
«Esprimo la mia soddisfazione – ha dichiarato l'assessore regionale alla Formazione professionale e all'Istruzione, Bruno Marziano – per l'accordo. Questo documento sancisce un impegno di tutti i soggetti a far si che tramite l'Avviso 8 possa essere regolamentato l'assorbimento dei lavoratori dell'albo, limitando le assunzioni esterne ai casi in cui non si trovino le professionalità. Il mio auspicio, adesso, è che in attesa che tale accordo diventi trilaterale sottoposto alla Regione, possa essere condiviso dalle altre sigle sindacali non firmatarie del CCNL, altre associazioni di enti, affinché emerga una condivisione nel territorio verso il superamento delle criticità nel mondo della formazione. In particolare, appunto, quelle che riguardano l'assorbimento dei lavoratori e la gestione dei nuovi avvisi.
Confermo al mia disponibilità ad assumere tutte le iniziative necessarie e nei prossimi giorni convocherò tutte le parti per condividere il testo dell'accordo».

Siracusa. Giornata della Donna, l'Unione degli Studenti con la rete "Non Una Di Meno"

Anche l'Unione degli Studenti Sicilia aderisce allo sciopero indetto dalla rete Non Una Di Meno in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Un'iniziativa che, attraverso lo sciopero, vuol dire rifiuto della violenza, in tutte le sue forme. Cortei in tutte le città, assemblee nelle scuole, negli

ospedali, nelle università. “Se, in alto, i più ricchi al mondo secondo l’oxfam- è il punto di partenza- sono uomini e bianchi, in basso coloro che subiscono più di tutti le disuguaglianze, donne, giovani, migranti, transgender, costituendo gli oltre 5 milioni di poveri nel nostro Paese, devono trovare spazi di ripresa di parola e azione, mettendo in discussione la democrazia costituita sulla loro esclusione e lottando invece per nuove forme di redistribuzione della ricchezza ed articolazione del potere a partire dal riconoscimento delle proprie istanze”.

Siracusa. I soldi dello sbigliettamento Neapolis, le accuse e la replica: "inefficienze regionali"

Ventiquattro ore dopo l’affondo del deputato regionale Enzo Vinciullo, arriva la replica dell’assessore alla cultura del Comune di Siracusa, Francesco Italia. Vinciullo, insieme al presidente del quartiere Neapolis, Peppe Culotti, aveva accusato l’amministrazione di aver “perso” i fondi dello sbigliettamento del parco archeologico della Neapolis (quota del 30%) per una errata programmazione delle spese.
“Ennesimo tentativo di addossare all’amministrazione comunale responsabilità ed inefficienze regionali”, taglia corto Italia. “Abbiamo agito entro i confini della convenzione e sempre di concerto con la sovrintendenza regionale che ha puntualmente controfirmato i progetti condivisi di utilizzo delle somme. Ciò è accaduto per la prima volta dopo anni di uso disinvolto dei fondi dello sbigliettamento. Oltre a tutte

le attività legate alla manutenzione dei siti archeologici, grazie ai fondi dello sbigliettamento, siamo riusciti a riaprire le latomie di Santa Venera, a riallestire gli spazi espositivi del Castello Maniace, a sistemare i bagni della Neapolis e la lista di attività di valorizzazione potrebbe continuare a lungo. Operazioni di valorizzazione necessarie anzi, indispensabili, per una città finalmente intenzionata a spendere in maniera virtuosa somme prima destinate a operazioni quando meno discutibili", la precisazione.
"Quest'ennesima strumentale polemica dell'onorevole Vinciullo, racconta di una politica che, fuggendo dalle proprie responsabilità, con i siti regionali in condizioni di pulizia e manutenzione pietose alle soglie della stagione turistica, prova a buttarla in caciara per nascondere le inefficienze e l'incapacità dell'assessorato", ribalta Italia.
Che ad Enzo Vinciullo chiede "di spiegare che fine abbia fatto la somma di 1.700.000 euro che la Regione deve al Comune di Siracusa in forza della convenzione a cui confusamente fa riferimento?
Mi chiedo se l'onorevole ricorda che si tratta di somme vincolate che non possono avere altra destinazione se non quella per cui sono individuate. Chiedo all'onorevole di spiegare come mai la Regione continua a fare ricorso all'opera di volontari di Sigonella per le pulizie dei siti regionali pur in presenza di incassi crescenti di anno in anno. Chiedo, infine, all'onorevole di indicarci come e quando la Regione vorrà provvedere alla pulizia e derattizzazione dei siti o se anche quest'anno dovremo aspettare una passerella dell'assessore a fine giugno, dopo che le immagini dei siti regionali devastati dalle erbacce e dalla sporcizia, avranno ormai fatto da triste sfondo alle cartoline dei turisti che vengono a visitarli", punge Francesco Italia.

Siracusa. Due chili di hashish sotto il sedile: arrestato 47enne palermitano, denunciato un altro uomo

E’ stato rintracciato dalla polizia mentre, ad alta velocità, percorreva lo svincolo per Melilli, in direzione Siracusa. Gli agenti si sono messi all’inseguimento della Toyota Corolla su cui viaggiava Francesco Runolfo, 47 anni, di Palermo. Lo hanno arrestato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Una volta bloccato, i poliziotti hanno perquisito l’auto, trovando 20 panetti di hashish suddivisi in due confezioni da 100 panetti da 100 grammi ciascuno, per un peso complessivo di due chili, nascosti sotto il sedile posteriore. Runolfo è stato condotto in carcere. Denunciato un uomo che si trovava in auto insieme a lui, un 56enne, palermitano come l’arrestato. L’accusa è la medesima.

Floridia. Orazio Scalorino ci riprova, ancora in corsa per restare sindaco

Orazio Scalorino rompe gli indugi. Il sindaco di Floridia è pronto a riprovarci. Sarà quindi in corsa alle prossime amministrative, per restare alla guida dell’amministrazione comunale. Dopo una serie di interlocuzioni e una profonda riflessione, a livello politico ma anche in famiglia, il primo cittadino ha sciolto le riserve e il 12 marzo prossimo renderà

ufficiale la decisione sua e di quanti lo sosterranno nel suo percorso e durante la campagna elettorale. Del programma elettorale, di quanto fatto negli anni segnati dalla sua amministrazione e delle prospettive per Floridia si discuterà al Centro Servizi della Zona Artigianali a partire dalle 10,30.

Pachino. Piano di gestione dei Pantani, ricorso al Tar del sindaco Bruno

Il Comune presenta ricorso al Tar contro il decreto del dirigente generale, con cui la Regione ha approvato il piano di gestione dei Pantani della Sicilia Sud Orientale. Secondo il sindaco, Roberto Bruno, “deve essere figlio del confronto con l’ente comunale e, soprattutto, con le realtà produttive del nostro territorio- Riteniamo – ha dichiarato Bruno – che sia giusto e necessario ricorrere contro un piano che consideriamo inadatto al nostro territorio e potenzialmente nocivo per gli assetti produttivi dell’agricoltura. Infatti, in tale piano oltre all’estensione delle zone Sic (Siti di importanza comunitaria) e Zps (Zone di protezione speciale) ai pantani minori oggi non sottoposti a tutela, è prevista anche l’incentivazione alla conversione verso il biologico. Ma non si capisce in che modo e se è una scelta data al produttore o si tratta di una imposizione. E seppure sono previste le serre per le produzioni ortofrutticole (valutate fortemente impattanti sul paesaggio anche perché arrivano a ridosso dei pantani) non si comprende se gli agricoltori potranno continuare la loro attività o meno, e cosa accadrà quando occorrerà rinnovare gli impianti. Così come non si comprende

quanto ampia dovrebbe essere l’area di rispetto degli specchi d’acqua e da dove inizierà la zona dove si potrà coltivare (corridoi ecologici)».Il Comune ha dato mandato al legale Giuseppe Gennaro.

Siracusa. Verde pubblico: "In Ortigia è un disastro nonostante il nuovo appalto"

La gestione del Verde pubblico in città ancora nell’occhio del ciclone. Dopo le dichiarazioni dell’assessore Dario Abela, pronto ad assumere ancora una volta provvedimenti nei confronti di una ditta inadempiente, i consiglieri della circoscrizione Ortigia, Raffaele Grienti e Salvatore Gibilisco entrano nel dettaglio della situazione rilevata nel centro storico.
“Con il nuovo bando- premettono- che da circa un anno suddivide in 5 lotti le aree a verde, speravamo che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria fossero più frequenti ed efficaci, ma purtroppo, non è stato così”. Innumerevoli, secondo la denuncia dei due consiglieri, le sollecitazioni, ad esempio, riguardanti lo stato in cui versa Fontana Aretusa. “Da tempo chiediamo la manutenzione delle aiuole di villetta Aretusa, da troppo tempo trascurate. Una palma colpita da punteruolo rosso in piazzetta di Corte degli Avolio, è morta da tempo. Andrebbe sostituita, ma questo non accade. Gli oleandri di via Vittorio Veneto sono stati bruciati dal maltempo e da settimane si attenda che vengano sostituiti da pale di fichi d’India senza spine”. La sollecitazione è indirizzata agli uffici competenti, affinchè il problema sia risolto in tempi brevi.